

SOMMARIO

<i>Introduzione</i>	
VICTOR W. TURNER, FRA ANTROPOLOGIA E LETTERATURA.	5
<i>Avvertenza.</i>	45
Victor Turner	
<i>Antropologia, liminalità, letteratura</i>	
I. LA SAGA FAMILIARE ISLANDESE	
COME UN GENERE DI ATTRIBUZIONE DEL SIGNIFICATO . . .	49
La relazione epica, 54 - Prosa libera <i>versus</i> prosa libresca, 65 - La <i>Eyrbyggja Saga</i> [Saga degli uomini di Eyr], 72 - La <i>Eyrbyggja</i> <i>Saga</i> come una sequenza di drammi sociali, 83	
II. RITO AFRICANO E LETTERATURA OCCIDENTALE	
<i>È possibile una simbologia comparata?</i>	97
i, 100	
ii, 118 - La forma processuale del Canto 1 del Purgatorio, 120 - Ulteriori congetture strutturaliste, 124 - Alcuni paradossi dan- teschi: Beatrice-Marzia, 127	
iii, 130	
III. MORALITÀ E LIMINALITÀ	137
1. Processi culturali al modo congiuntivo, 140 - 2. L'antistruttura e la visione della religione di Durkheim, 145 - 3. Individuo e com- munitas / persona e struttura, 150 - Un <i>surplus</i> di significanti, 208	